Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

**Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana**
90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Unità Operativa 1^ di Staff
del Dirigente Generale**
Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

tel. 091/7071532 fax 091/7071594

Palermo Prot. n. 1354 del 14 FEB. 2017

Rif. Nota Prot.

Allegati n.

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione C.C.D.I. 2016 ai sensi del D. legs. 33/2013.

via Mail

Al Dirigente Responsabile
Area AA.GG.
Sede

giuseppe.scuderi@regione.sicilia.it
trasparenza.beniculturali@regione.sicilia.it

Si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale – Amministrazione trasparente – Personale e in area riservata del CCDI 2016 sottoscritto in data 22/12/2016 e delle quote di acconto erogate dalla Funzione Pubblica per il Famp 2016 al personale a tempo determinato e indeterminato.

Il Dirigente
Raffaele Greco

REGIONE SICILIANA – BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Responsabile procedimento: Francesca Elce
Stanza 21 Piano 4 Tel. 091/7071532 Durata procedimento
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpbci@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome
Stanza Piano IV Tel. Orario e giorni ricevimento: Lunedì e venerdì mattina mercoledì pomeriggio

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Unità Operativa 1 di Staff del Dirigente Generale
tel. 091 7071535 – 725 fax 091 7071598
uo3bci@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'SICILIANA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA (ART. 4 comma 4 C.C.R.L. COMPARTO NON DIRIGENZIALE) – ANNO 2016 -

Concordato in sede di
contrattazione collettiva decentrata integrativa
del 22/12/2016

FP.CIGL

CGIL/CODIR

UIL FPL

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt.4 e 6 del vigente CCRL, a seguito dell'intesa raggiunta la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. firmatarie del Contratto del comparto non dirigenziale, sottoscrivono la presente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo che recepisce il Protocollo di Intesa sottoscritto il 18 dicembre 2015 quale strumento a supporto dell'attività istituzionale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S. Esso si applica al personale del comparto non dirigenziale dipendente dalla Regione siciliana in servizio presso il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dal vigente Contratto collettivo regionale del comparto non dirigenziale.

Art. 2

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo concerne il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2016.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo:

- regola i sistemi di incentivazione del personale in servizio sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;
- definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard;
- indica i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (FAMP) 2016 fra la varie finalità di utilizzo indicate nell'art.88 del CCRL, per promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali, ferme restando le competenze della contrattazione collettiva di cui all'art.3, comma 3 del medesimo CCRL.

Art.3

Il presente Contratto è sottoscritto in presenza dell'attribuzione del FAMP 2016 ex art.89 del CCRL come da accordi ARAN del 31 ottobre 2016 al personale del comparto non dirigenziale di 9/12 del piano di lavoro 2016, di € 430.000,00 di indennità di tutela e vigilanza, di € 3.200.000,00 di indennità di turnazione del personale a tempo indeterminato, di € 60.000,00 di indennità di turnazione del personale a tempo determinato .

Le risorse disponibili secondo il Quadro Finanziario allegato al presente CCDI a seguito dell'assegnazione del budget FAMP 2016, costituiscono la fonte di finanziamento per le finalità del piano di lavoro, non essendo previsti altri fondi a disposizione del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S. Dette risorse sono utilizzate secondo le modalità di seguito stabilite.

Art.4

Le risorse FAMP 2016 assegnate sono destinate al finanziamento del piano di lavoro che costituisce il documento unico all'interno del quale il responsabile della struttura di massima dimensione individua per tutte le attività di competenza i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. All'interno del piano di lavoro sono programmate tutte le attività lavorative svolte dal personale in servizio e lo stesso contiene la disciplina concernente l'attribuzione delle indennità di cui all'allegato "M".

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

Le risorse sono ripartite tra le strutture intermedie del Dipartimento ai sensi dell'art.89 comma 2 del Contratto, tenendo conto della massa salariale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La ripartizione sarà notificata alle OO.SS.

Le economie realizzatesi nell'anno 2016 in applicazione del comma 3 dell'art.92 del CCRL confluiscono nella quota del Fondo destinata al compenso per la qualità della prestazione professionale individuale ex art.94 per l'anno 2016, secondo le previsioni contrattuali.

Onde certificare gli esiti della verifica finale dell'apporto individuale al raggiungimento dei risultati fissati nel piano di lavoro, si approvano i criteri e le procedure di valutazione finale riportati negli allegati al presente contratto (valutazione finale ex art.91 comma 3).

Ai fini dell'erogazione della quota del FAMP 2016 assegnata, le strutture titolari di contrattazione decentrata producono :

-Contratto Decentrato Integrativo stipulato in sede aziendale,
-Relazione finale del piano di lavoro 2016 della struttura intermedia e delle UU.OO. subordinate,
-Quadro finanziario siglato da amministrazione e OO.SS. riportante il dato complessivo della quota FAMP assegnata, distinto nelle singole voci contabili;
-Tabulato finale riportante il punteggio di valutazione finale ex art.91 comma 3 del CCRL, gli importi relativi al piano di lavoro comprensivi delle riduzioni decurtate a norma di legge sul salario fondamentale e accessorio;
-Tabulato allegato riportante i nominativi dei soggetti e le motivazioni a cui è destinato il compenso per la qualità della prestazione professionale individuale ex art.94, decurtato ai sensi del CCRL;
-Tabulati delle indennità da erogare con la decurtazione delle assenze di cui alla L. R. n. 9/2015 per le indennità mensili;
- Dichiarazione che le indennità sono state attribuite in conformità a quanto previsto all'allegato "M" del CCRL.

In ordine alle indennità di cui all'allegato M, si concorda che l'indennità di rischio spetta esclusivamente per i giorni in cui si effettuano prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischio per la salute e per l'integrità fisica personale, da svolgersi comunque nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza, per le sotto indicate fattispecie:

- personale addetto al restauro di beni culturali che comporta l'uso di strumenti e/o sostanze a rischio per la salute e l'integrità fisica;
- personale addetto al servizio di biglietteria;
- personale addetto al maneggio valori derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso esclusivamente nelle giornate in cui svolge prestazioni esterne che comportano diretta esposizione a rischi per l'integrità fisica personale;
- personale addetto alle immersioni subacquee.

L'indennità di tutela e vigilanza sarà riconosciuta al personale istruttore direttivo in possesso della relativa autorizzazione rilasciata dagli Organi preposti che avrà effettivamente svolto in via esclusiva siffatte funzioni di pubblica sicurezza, come certificato dai dirigenti responsabili. Il dirigente responsabile della struttura intermedia certifica, inoltre, che tutte le indennità attribuite sono riferite all'effettivo esercizio della funzione connessa.

Non possono cumularsi le indennità di turnazione, tutela e vigilanza, rischio, con le indennità di consegnatario e vice consegnatario e altresì di cassiere e vice cassiere presso le strutture che godono di autonomia finanziaria.

Art.5

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

Nell'ambito del budget del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni assegnato per il 2016, si concorda il Quadro Finanziario allegato al presente CCDI ove, tra l'altro, fatto salvo il saldo del piano di lavoro, si concorda di individuare e prelevare a monte:

A)le risorse economiche pari a € 285.000,00 per attività strumentali di supporto a tutto il Dipartimento svolte da personale del comparto della segreteria del Dirigente Generale e dell'Area AA.GG., del personale addetto all'istruttoria dei progetti comunitari e alla certificazione di spesa UE, per eventi culturali e progetti di ampliamento della fruizione delle strutture periferiche dipendenti già autorizzati nonché per eventuali criticità inerenti il piano di lavoro delle strutture dipartimentali.

B) le risorse economiche per prestazione professionale individuale:
B.1)pari a € 250.000,00 da destinare al finanziamento del compenso per la prestazione professionale individuale ex art.94 del CCRL, personale area vigilanza;
B.2)pari a € 250.000,00 da destinare al finanziamento del compenso per la prestazione professionale individuale ex art.94 del CCRL, personale area non vigilanza;

Le somme accantonate a monte di cui alle lett.A), B) e C) non utilizzate saranno ripartite alle strutture di cui all'art.89 del CCRL.

Art.6

Le somme prelevate a monte per la finalità di remunerare la prestazione professionale individuale ex art.94 CCRL anno 2016, saranno maggiorate con le risorse risultanti dalle economie ex art.92 del CCRL dell'anno 2016. Le economie realizzate nell'anno 2015 che dovessero risultare ex comma 3 dell'art.94 CCRL potranno essere utilizzate per le medesime finalità ma per le stesse sarà necessario produrre apposito tabulato poiché la competenza si attesta all'esercizio finanziario precedente. Ai fini della erogazione del compenso ex art.94 ciascuna struttura di appartenenza deve avere raggiunto gli obiettivi inseriti nel piano di lavoro e gli esiti dovranno essere certificati dal Controllo di Gestione.

Tenuto conto del fatto che il piano di lavoro è il documento unitario che contiene tutte le attività lavorative svolte dal personale in servizio e, conseguentemente, unitaria è la valutazione finale, le parti concordano di non riprodurre anche per l'anno 2016 la specifica scheda di valutazione ex art.94 La qualità della prestazione individuale va certificata dal dirigente responsabile della struttura intermedia e va espressamente motivata per ciascun soggetto individuato in apposito tabulato allegato alla documentazione finale prevista per l'erogazione del Piano di Lavoro annuale, riportante anche il punteggio di valutazione finale ex art.91 attribuito per l'apporto al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Lavoro, punteggio che non può essere inferiore a **90** per dare luogo alla premialità.

Sarà cura dei dirigenti responsabili delle strutture motivare con attenzione la valutazione in ordine ai criteri di selettività che devono in maniera significativa evidenziare il maggiore apporto individuale dei dipendenti agli specifici obiettivi della struttura di appartenenza.

Restano fermi i criteri già determinati nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 18 dicembreo 2015 per l'individuazione dei soggetti cui destinare il compenso per la qualità della prestazione professionale individuale.
In particolare, nell'ambito degli obiettivi del piano di lavoro conseguiti dalla struttura di appartenenza partendo dalla base del carico di lavoro assegnato, al fine di migliorare gli standard organizzativi e la performance complessiva nella resa dei servizi, mutuando anche dai sistemi cognitivi reticolari più avanzati di produzione (come - per esempio - il "co-working"), quali criteri fondamentali ai fini

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

dell'attribuzione della premialità individuale, si terrà conto della capacità di partecipazione profusa dal dipendente nel promuovere azioni di coesione e di cooperazione atte all'ammodernamento qualitativo dei processi di produttività, mediante la diffusione delle innovazioni tecnologiche e la messa in comune dei saperi tecnico-amministrativi, sia in linea verticale che orizzontale all'interno del quadro delle figure professionali dei profili declinati nelle aree funzionali.

Va individuato con riguardo alle specifiche professionalità impegnate, il personale che con la propria flessibile capacità qualitativa e con le competenze cognitive acquisite ha offerto un incremento dell'attività programmata dal PdL, il cui effetto di trascinamento è strutturabile a regime nell'azione di sistema dei beni culturali.
Il compenso previsto dall'art.94 remunera anche i soggetti che hanno espletato attività al di là delle ordinarie prestazioni e che consentono al Dipartimento il raggiungimento degli obiettivi dell'ampliamento dell'offerta culturale e del miglioramento degli standard di fruizione dei beni culturali.
Altro criterio generale della prestazione professionale individuale è lo svolgimento di funzioni caratterizzate da un elevato livello di autonomia e/o alle necessità di interelazione con diversi soggetti istituzionali anche esterni pubblici o privati, nell'ambito delle attività proprie della struttura di appartenenza.

Ai fini della determinazione del compenso, si richiamano le disposizioni negoziali esposte nell'art. 94 del CCRL vigente, con particolare riferimento agli elementi di valutazione di cui alla lett. a) e b) comma 2 e alle eventuali decurtazioni previste dal comma 3.

Il compenso individuale ex articolo 94 non può superare i parametri di produttività per la partecipazione al piano di lavoro secondo la categoria di appartenenza.

Art.7

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si rimanda a quanto contenuto nel C.C.R.L. in vigore o alle norme dell'ordinamento giuridico regionale, nazionale e comunitario in quanto compatibili.

PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

PER LE OO.SS.

CGIL/CODIR

FP-CISL

UIL FPL

QUADRO FINANZIARIO FAMP 2016 – DIPARTIMENTO BENI CULTURALI		
Personale a tempo indeterminato – Cap 212015 art. 11		
Assegnazione Famp 2016		**€ 10.764.397,97**
indennità di Tutela e vigilanza (art.1,lett.a Accordo Aran)		-€ 430.000,00
indennità di Turnazione (art.1 , lett.b Accordo Aran)		-€ 3.200.000,00
quota acconto Piano di lavoro (Accordo Aran)		-€ 3.745.558,93
QUOTA FAMP DISPONIBILE		**€ 3.388.893,04**
PRELIEVI A MONTE DALLA QUOTA FAMP DISPONIBILE		
Budget per attività Dipartimento e criticità inerenti il PdL	€ 285.000,00	
Art. 94 – Area vigilanza	€ 250.000,00	
Art. 94 – Area non vigilanza	€ 250.000,00	
Totale importo prelevato a monte (11%) h		**-€ 785.000,00**
DISPONIBILITA' DA DISTRIBUIRE ALLE STRUTTURE		**€ 2.604.055,26**
Personale a tempo determinato -Cap. 212031 , art 11		
Assegnazione complessiva 2016		**€ 102.396,53**
Indennità di turnazione		-€ 60.000,00
Quota acconto Piano di lavoro (Accordo Aran)		-€ 22.258,18
DISPONIBILITA' FINALE DA DISTRIBUIRE		**€ 20.138,35**

Per le OO.SS.

FPCGIL

CONFSAL/CONFSAL

UIL FPL

Per l'Amministrazione
Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino

All/1

SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE 2016
per la partecipazione al Piano di Lavoro ex art 91 comma 3

COMPARTO NON DIRIGENZIALE

☐ **Area** ☐ **Servizio** ☐ **U.O. Staff:**_____

Cognome e nome_____ **data di nascita**_____

Periodo di servizio nel 2016 presso la struttura: dal ____/____/**2016 al** ____/____**2016**

Categoria professionale e posizione economica_____

Carico di lavoro:_____

Elementi di valutazione	**Peso (a)**	**Coefficiente di valutazione (b) (1; 0,8; 0,6; 0,45)**	**Risultato attributo (a*b)**
Apporto al raggiungimento degli obiettivi	20		
Competenza nello svolgimento delle attività	20		
Capacità di adattamento al contesto lavorativo	10		
Interesse all'aggiornamento professionale e all'innovazione	10		
Autonomia nello svolgimento delle attività	10		
Attitudine alla pianificazione del lavoro	10		
Risultato conseguito	20		
Valutazione finale - apporto del dipendente nella partecipazione al piano di lavoro			/ 100

Valutazione finale – apporto del dipendente nella partecipazione al piano di lavoro	**compenso spettante**
Con valutazione compresa fra 90 e 100 – apporto altissimo	100%
Con valutazione compresa fra 76 e 89 – apporto alto	100%
Con valutazione compresa fra 50 e 75- apporto medio	85%
Con valutazione compresa fra 40 a 49 – apporto ridotto	70%

Il compenso è decurtato ai sensi della L.r. n.9/15 -

Giorni di assenza soggetti a decurtazione: N.

Firma del dirigente responsabile dell'Unità Operativa	Firma del Dirigente responsabile /Area/Servizio	Firma del dipendente

Il dipendente si riserva di adire alla Commissione di cui all'art. 107 del vigente CCRL

CGIL/CODIR

UIL FPL

FPCGIL

ALL/2

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino